

129	
Contributo per assunzioni in deroga di Ricercatori L. 24/12/2003 n. 350 art. 3 comma 53	280.575,00
MIUR Adeguamento assegni di ricerca art. 1 comma 75 L. 24/12/2007 n. 247	129.265,00
ASI	19.183.701,13
U.E.	1.928.106,20
Organismi internazionali	450.294,04
Enti Pubblici	405.778,91
Enti Privati	148.277,84
Enti Territoriali	595.146,42
Ricerche e servizi commissionati da altri enti pubblici	1.087.409,02
Prestazioni di servizi e vendita di pubblicazioni e altri beni	926.888,80

Come si rileva dal prospetto sopra esposto la maggior parte delle entrate è costituita dal finanziamento ordinario di provenienza ministeriale e lasciano intravedere possibilità di sviluppo di altre fonti di entrata connesse alle attività di altri enti ed organismi nazionali ed internazionali. Al fine di curare e monitorare costantemente i maggiori canali di entrate finanziarie dell'Ente, sono stati potenziati presso la sede centrale e sotto il coordinamento del Dipartimento Strutture di Ricerca, l'UOAS (Unità Operativa Attività Spaziali) che ha curato i rapporti con l'ASI che è il maggiore Ente finanziatore dell'INAF dopo il MIUR e, il Servizio Relazioni Internazionali che ha curato i rapporti con gli Organismi Internazionali ed in particolare con l'UE, supportando le strutture nella partecipazione ai progetti di ricerca europei FP6 e FP7.

Tale scelta strategica si è rivelata di successo per l'Ente in quanto ha determinato una più efficace e mirata gestione delle suddette entrate, oltre che un incremento delle stesse, in particolare per ciò che concerne i trasferimenti provenienti dai progetti UE.

Relativamente ai rapporti con l'ASI, è stato inoltre raggiunto un accordo-quadro che garantisce all'INAF un finanziamento annuale di circa 20 milioni di euro da ripartire su progetti ad elevato interesse nazionale ed internazionale.

A titolo esemplificativo si riporta una tabella comparativa delle entrate derivanti da progetti UE e dai trasferimenti provenienti dall'ASI, relativa all'ultimo triennio:

ENTI FINANZIATORI	2006	2007	2008
-------------------	------	------	------

Progetti UE	1.042.654,	1.048.955,80	1.928.106,20
ASI	3.569.036,21	18.945.256,06	19.183.701,13

In relazione alla gestione delle suddette entrate, deve tuttavia segnalarsi la presenza di una criticità determinata dalla difficoltà di poter imputare sui fondi dei progetti di ricerca finanziati, le spese generali ad essi inerenti. In particolare per ciò che concerne le spese generali derivanti dalla gestione dei progetti finanziati con fondi ASI, queste gravano interamente sul FFO, mentre per ciò che concerne i finanziamenti UE è possibile rendicontare le spese a carattere generale fino ad un massimo del 20% delle spese totali del progetto.

Tale difficoltà comporta la necessità di imputare a carico del FFO MIUR anche le spese generali che sono sostenute indirettamente per lo sviluppo e la gestione dei progetti di ricerca finanziati con fondi esterni.

La gestione dei rapporti con gli altri finanziatori dell'Ente (contributi dalle Regioni e dagli Enti territoriali e donazioni di soggetti privati come Banche e Fondazioni) sono lasciate, per il momento, alla diretta responsabilità della Struttura di ricerca.

Va segnalato, infine, il contributo straordinario assegnato dal MIUR, per le attività connesse alla partecipazione dell'Italia all'Anno Internazionale dell'Astronomia indetto dall'Unesco e dall'ONU per il 2009 e si è provveduto alla riscossione di alcune entrate relative a deroghe speciali per assunzioni di personale scientifico.

Maggiori elementi di dettaglio per le entrate possono essere desunti dagli allegati 3a 3b (Bilancio di verifica con classificazione delle entrate per struttura e per sottostruttura).

SPESE:

Le spese sostenute nell'anno 2008 possono essere così riassunte, divise per ciascuno dei tre centri di responsabilità di primo livello.

Per la Direzione Amministrativa l'assegnazione di funzionamento ordinario prevede la copertura di tutte le spese per il funzionamento del Centro di Responsabilità stesso, degli organi dell'Istituto e della Sede centrale di Monte Mario, nonché la copertura di tutte le spese per il personale dell'Ente:

	Previsione definitiva	Totale Spese Impegnate	Totale Spese Pagate	% impegnato sul totale escluse p. giro
<u>Uscite Correnti</u>				
Spese per gli organi dell'ente	254.105,38	225.500,38	213.779,81	0,34
Spese per le commissioni e organismi dell'ente	512.272,56	468.829,57	452.468,84	0,71
Spese per il personale in servizio	78.547.263,92	63.017.770,98	61.432.854,01	96,06
Spese per acquisizione di beni e servizi	738.898,37	679.296,38	484.943,21	1,03
Spese per la ricerca	1.616.142,38	330.540,56	136.552,04	0,50
Trasferimenti passivi	270.185,09	266.952,81	206.851,81	0,41
Oneri tributari	46.500,00	29.895,64	21.138,68	0,04
Oneri finanziari	104.338,94	104.338,94	104.338,94	0,16
<u>Uscite in conto capitale</u>				
Acquisizione di beni ad uso durevole	58.380,00	50.658,40	16.601,98	0,08
Spese per la ricerca scientifica	109.004,50	39.973,49	20.078,15	0,06
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	
Oneri per personale in quiescenza	449.999,35	343.193,75	115.705,75	0,52
Rimborso mutui e prestiti	44.208,09	44.208,09	44.208,09	0,07
<u>Somme non attribuite</u>				

Fondi accantonamenti ed	0	0	0	0
<u>Partite di giro</u>				
Uscite aventi natura di partite di giro	41.101.000,00	36.730.299,98	35.855.991,65	

Con riferimento alle spese della Direzione Amministrativa il trattamento economico del personale, sostenuto in maniera accentrata, raggiunge la percentuale del 96,06% sul totale delle spese impegnate.

Delle altre voci di costo la maggior parte è riferita a situazioni aventi caratteristiche di generalità e rilevanza nazionale per l'Ente (Organi, Direzione dipartimenti, Direzione Strutture, rimborso mutui, tasse e imposte varie).

La ripartizione nelle principali categorie di spesa per il Dipartimento 1 è la seguente:

	Previsione definitiva	Totale Spese Impegnate	Totale Spese Pagate	% impegnato sul totale escluse p. giro
<u>Uscite Correnti</u>				
Spese per le commissioni e organismi dell'ente	695,85	695,21	645,86	0,004
Spese per il personale in servizio	1.029.305,66	839.317,59	673.525,42	4,52
Spese per acquisizione di beni e servizi	6.028.376,40	5.822.383,84	4.233.443,22	31,33
Spese per la ricerca	11.029.476,23	7.039.301,18	4.677.565,51	37,88
Trasferimenti passivi	4.318.083,92	1.722.224,78	1.709.352,26	9,27
Oneri tributari	119.828,62	108.000,64	88.950,22	0,58
Oneri finanziari	894,84	657,35	314,54	0,003
<u>Uscite in conto capitale</u>				
Acquisizione di beni ad uso durevole	744.509,83	634.979,18	393.092,25	3,42
Spese per la ricerca scientifica	1.527.439,40	1.118.554,38	555.856,20	6,02
Spese per beni immobili	10.151.998,64	1.252.015,71	574.256,22	6,74
Immobilizzazioni immateriali	1.000,00	204,00	204,00	0,001
Immobilizzazioni finanziarie	48.747,00	42.747,00	42.747,00	0,23
<u>Partite di giro</u>				
Uscite aventi natura di partite di giro	498.421,43	238.708,31	238.708,31	

Oltre alle spese di ricerca il Dipartimento 1 presenta la particolarità di una percentuale di spesa di funzionamento particolarmente elevata (31,33 + 3,42 in c/capitale) pari a circa 1/3 del totale delle spese impegnate dal Dipartimento 1 in quanto è sul Dipartimento Strutture che grava il funzionamento delle 21 strutture di ricerca dell'Ente.

La ripartizione nelle principali categorie di spesa per il Dipartimento 2 è la seguente:

	Previsione definitiva	Totale Spese Impegnate	Totale Spese Pagate	% impegnato sul totale escluse p. giro
<u>Uscite Correnti</u>				
Spese per le commissioni e organismi dell'ente	31.299,33	6.961,77	3.653,80	0,02
Spese per il personale in servizio	5.765.055,12	4.079.277,07	1.929.189,51	10,48
Spese per acquisizione di beni e servizi	617.809,36	501.655,73	361.899,60	1,29
Spese per la ricerca	25.774.486,24	12.579.252,61	8.143.297,14	32,33
Trasferimenti passivi	14.211.437,46	10.267.058,44	8.323.852,07	26,38
Oneri tributari	18.010,34	93,21	93,21	0,0002
Oneri finanziari	4.360,17	4.043,56	3.983,26	0,01
<u>Uscite in conto capitale</u>				
Acquisizione di beni ad uso durevole	1.157.982,43	254.199,71	158.947,87	0,65
Spese per la ricerca scientifica	21.731.761,03	11.052.034,53	2.900.989,34	28,40
Spese per beni immobili	681.492,45	139.469,09	17.556,43	0,36
Immobilizzazioni immateriali	42.193,81	27.564,63	9.047,03	0,07
Immobilizzazioni finanziarie	200.000,00	0	0	0

Dalle percentuali indicate dal Dipartimento 2 si può notare come questo svolga quasi essenzialmente attività di ricerca, ma si evidenzia, altresì, la scarsa propensione ad imputare sui fondi dei progetti di ricerca, la quota parte del funzionamento delle strutture (1,29 in parte corrente e 0,65 in conto capitale), operazione che gioverebbe notevolmente alla situazione finanziaria dell'ente che potrebbe, in questo modo, liberare risorse per avviare nuovi programmi di ricerca.

Ulteriori elementi di dettaglio per le spese possono essere desunti dall'allegato 3c (Bilancio di verifica con classificazione delle spese per struttura) e 3d (Prospetto spese per capitolo).

Nel fondo di riserva è stata iscritta la somma di € 1.000.000,00 pari a circa lo 0,82% delle spese correnti. Il fondo ha subito variazioni nel corso del 2008 per un totale negativo di € 1.000.000,00 per cui la disponibilità finale è risultata pari a € 0,00. Da un punto di vista tecnico, così come suggerito dal Collegio dei Revisori dei Conti in diverse occasioni, è d'obbligo suggerire un utilizzo del Fondo di Riserva equilibrato nel corso dell'esercizio in modo da mantenere, appunto, una "riserva", per eventuali necessità impreviste, che sia congrua rispetto al periodo dell'anno.

La gestione di bilancio è stata effettuata nel rispetto dei limiti previsti dalle Leggi Finanziarie e dai decreti taglia spese, in particolare nel rispetto delle disposizioni dettate nella Legge 266/2005 (Legge finanziaria 2006), nella Legge 248/2006 di conversione del Decreto Legge 4 luglio 2006 n. 223.

Ulteriori misure a contenimento della spesa pubblica sono stati disposti con il D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni della Legge 6 agosto 2008 n. 133, in particolare l'art. 61 ha disposto ulteriori misure di riduzione della spesa con effetto a decorrere dall'anno 2009.

Le tipologie di spesa soggette ai limiti di spesa sono:

- relazioni pubbliche, convegni e spese di rappresentanza risulta impegnata la spesa complessiva di € 61.074,22 che risulta contenuta nel limite massimo del 50% della spesa 2004 (€ 316.130,98).

L'art. 61 del D.L. 112/2008 convertito con Legge 133/2008, ha previsto che a decorrere dall'anno 2009 tale limite non si applica alle spese per convegni organizzati dagli Enti di ricerca.

- manutenzione, noleggio, e acquisto automezzi: risulta impegnata la somma di € 108.567,21 a fronte del limite di euro 108.977,41 (50% del 2004 anno in cui la spesa è stata di euro 217.954,81);

L'ente ha rispettato il limite delle spese per automezzi nel triennio 2006/2008 non senza notevoli sacrifici e tagli dovuti forse ad una interpretazione eccessivamente prudentiale della norma.

E' necessario chiarire se il limite di spesa va applicato tenendo conto anche degli automezzi destinati al supporto alla ricerca o solo a quelli destinati alla rappresentanza dell'Ente ed al supporto amministrativo nonché è altresì necessario chiarire se tra le spese soggette al taglio, devono essere computate anche quelle per automezzi sostenute a carico dei fondi propri dell'Ente e non a carico del FFO;

- spesa per contratti di consulenza professionale è stata pari ad euro 76.181,32 inferiore al limite di 94.054,09 posto dall'art. 1, commi 58 e 59, della Legge 266/2005 che ha fissato tale limite nel 90% della spesa complessiva al 30 settembre 2005 (euro 104.504,54) valida per il triennio 2006/2008.

L'Ufficio Affari Legali effettua un controllo preventivo su ogni contratto di consulenza stipulato dall'Ente, verificando che l'importo annuo rientri nei limiti di legge; inoltre ogni consulenza deve essere autorizzata preventivamente dal Consiglio di Amministrazione;

Per ciò che concerne le spese relative alle indennità, compensi e retribuzioni: come evidenziato dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n. 101 del 9 giugno 2008, a seguito della determinazione dei compensi, effettuata con decreto 10 gennaio 2008, sono stati rideterminati i compensi definitivi dovuti ai componenti degli organi collegiali risultando che gli stessi erano stati fissati in misura considerevolmente inferiore rispetto a quelli erogati in via temporanea e salvo conguaglio attivo o passivo, ai componenti degli organi stessi.

L'Ente deve pertanto procedere al recupero sia delle maggiori somme corrisposte agli interessati, che quelle versate in eccedenza ai Fondi per il trattamento accessorio dei dirigenti, componenti dei predetti organi, nonché al Fondo Nazionale delle politiche sociali (10% dei compensi provvisori erogati nel 2006 ai componenti gli organi dell'Ente, per un totale di euro 35.644,95).

L'Ufficio Area trattamento economico ha provveduto ad inoltrare richiesta formale di restituzione delle somme ai diretti interessati.

Relativamente alle spese per commissioni, comitati ed altri organismi, sono stati rispettati i limiti previsti dall'art. 29 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito con modificazione dalla Legge 4 agosto 2006 n. 248.

Per una interpretazione eccessivamente prudentiale, si è provveduto, anche, ad operare una riduzione dei compensi previsti per i componenti della Commissione di Valutazione e controllo strategico; tuttavia, in applicazione di quanto disposto al comma 7 del medesimo articolo, si ritiene che tale organo di controllo, istituito ai sensi art. 6 del D. Lgs 286/1999, è da considerarsi tra quelli per i quali è esclusa la misura di contenimento della spesa.

I flussi finanziari relativi al 2008 possono essere così riassunti:

Fondo iniziale di Cassa	€ 45.383.165,73
Riscossioni	€ 117.267.630,34
Pagamenti	€ 156.280.526,39

Fondo finale di Cassa € 6.370.269,68

INDICATORI SUI DATI DI BILANCIO

Per facilitare la lettura del bilancio e aiutare nella comprensione e nell'analisi dei dati in esso contenuti sono stati calcolati alcuni indici di bilancio di seguito riportati.

1) Grado di autonomia finanziaria dell'Ente: Entrate proprie (entrate diverse dai trasferimenti)

/ Totale entrate

$$= 5.406.892,83 / 125.283.605,56 = 4 \%$$

Nell'esercizio 2007 tale indicatore era pari all'1,00 % .

Le entrate proprie sono costituite da:

- Proventi derivanti da prestazioni di servizi e vendita di prodotti euro 2.119.809,72;
- Altre entrate e poste correttive di uscite correnti euro 747.073,73;
- Redditi e proventi patrimoniali euro 15.689,45;
- Alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti euro 340,00;
- Ricorso al mercato euro 2.523.979,93.

Il Fondo di funzionamento ordinario ha una incidenza, sulle entrate complessive dell'Ente, pari al 75%

FFO/Totale entrate

$$= 94.313.632,00/125.283.605,56 = 75\%$$

2) Grado di esecuzione del bilancio:

a) Entrate accertate / Stanziamenti in entrata definitivi di competenza

$$= 162.252.613,85/ 166.883.026,99 = 97 \%$$

b) Grado di esecuzione del bilancio: Spese impegnate / Stanziamenti in uscita definitivi

di competenza

$$= 160.062.858,49 / 229.586.964,14 = 70 \%$$

Le partite di giro possono rendere ibridi i risultati di questo indicatore. Eliminandole, infatti, otteniamo un grado di esecuzione per le entrate del 100% e per le uscite del 65%.

Nell'anno 2007 le percentuali di esecuzione del bilancio, comprensive delle partite di giro, erano rispettivamente del 95 % e del 66 % , escluse le partite di giro erano 100% e 65%.

Si può riscontrare pertanto un generale miglioramento del grado di esecuzione del bilancio sia tra le entrate che tra le spese.

c) Minori entrate / Stanziamenti in entrata definitivi di competenza

$$= 4.630.413,14 / 166.883.026,99 = 2,85 \% \text{ (nel 2007 5\%)}$$

d) Economie di spesa / Stanziamenti in uscita definitivi di competenza

$$= 69.524.105,65 / 229.586.964,14 = 30 \% \text{ (nel 2007 34 \%)}$$

L'alta percentuale delle economie di spesa, come già innanzi esplicitato, è dovuta alla gestione dei fondi finalizzati, il cui utilizzo è programmato anche sugli esercizi futuri.

La percentuale di economie che generano avanzo libero è minima e ridotta, essenzialmente, su livelli fisiologici che occorre mantenere tali, nel rispetto del principio di prudenza.

3) Grado di liquidità della gestione di competenza:

a) Riscossioni in competenza / Totale accertamenti

$$= 98.071.642,37 / 162.252.613,85 = 60 \%$$

b) Pagamenti in competenza / Totale impegni

$$= 134.146.683,23 / 160.062.858,49 = 84\%$$

Nel 2007 il grado di liquidità della gestione di competenza era pari all'80% per le entrate e all'84% per le spese.

Il notevole calo relativo all'indice che misura il grado di liquidità delle entrate, è dovuto al mancato incasso, entro il 31/12/2008 , del saldo della quota FFO MIUR che è stata invece effettuata nei primi mesi del 2009.

4) Formazione dei residui:

a) Residui attivi sorti nell'esercizio / Totale accertamenti

$$= 64.180.971,48 / 162.252.613,85 = 40\%$$

b) Residui passivi sorti nell'esercizio / Totale impegni

$$= 25.916.175,26 / 160.062.858,49 = 16\%$$

Nell'esercizio 2007 il grado di intensità nella formazione dei residui era per i residui attivi del 20% e per i residui passivi del 16%.

5) Grado di smaltimento dei residui:

a) Totale riscossioni in c/residui / Totale residui attivi esistenti

$$= 19.195.987,97 / 100.956.120,86 = 19\%$$

b) Totale pagamenti in c/residui / Totale residui passivi esistenti

$$= 22.133.843,16 / 39.648.364,51 = 56\%$$

Nel 2007 il grado di smaltimento dei residui attivi e passivi era rispettivamente dell'11% e del 48%.

Una delle criticità dell'Ente è rappresentata dall'elevata mole di residui esistenti a Bilancio, come già segnalato dal Collegio dei Revisori dei Conti. Dagli indici riportati ai precedenti punti 4 e 5, si può osservare come sia aumentato il grado di formazione dei residui limitatamente a quelli attivi, mentre si riscontra positivamente, per l'anno 2008, l'aumento e dunque il miglioramento del grado di smaltimento dei residui sia attivi che passivi, rispetto ai dati del consuntivo 2007.

6) Indicatore della situazione di cassa: (Saldo iniziale di cassa + totale riscossioni) / totale pagamenti

$$= (45.383.165,73 + 117.267.630,34) / 156.280.526,39 = 1,04\%$$

Nell'anno 2007 tale indicatore era pari al 1,35%.

B2) RESIDUI

Ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento di Contabilità la delibera di riaccertamento dei residui costituisce parte integrante del rendiconto finanziario.

RESIDUI ATTIVI

Ammontare iniziale al 1/1/2007	Somme rimosse nel 2007	Variazioni 2007	Somme da riscuotere al 31/12/2007

43.210.183,81	6.356.815,43	- 11.032.415,66	25.820.952,72
Ammontare iniziale al 1/1/2008	Somme riscosse nel 2008	Variazioni 2008	Somme da riscuotere al 31/12/2008
56.077.286,57	19.195.987,97	-106.149,22	36.775.149,38

RESIDUI PASSIVI

Ammontare iniziale al 1/1/2007	Somme pagate nel 2007	Variazioni 2007	Somme da pagare al 31/12/2007
48.597.811,05	18.534.888,74	- 12.430.082,16	17.632.840,15
Ammontare iniziale al 1/1/2008	Somme pagate nel 2008	Variazioni 2008	Somme da pagare al 31/12/2008
38.756.514,65	22.133.843,16	- 2.890.482,24	13.732.189,25

Le strutture di ricerca e l'Amministrazione centrale hanno provveduto alla compilazione della situazione dei residui attivi e passivi revisionando le ragioni del loro mantenimento in bilancio totalmente o parzialmente, motivandole opportunamente. Tale operazione di revisione ha avuto come risultato positivo la riduzione dell'importo dei residui passivi per i quali un'elevata consistenza è indice di una non ottimale capacità di spendere e, quindi, di adempiere le operazioni contratte.

Si allega il provvedimento di riaccertamento dei residui (Allegati n. 4a, 4b, 4c e 4d).

B3) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE:

L'Avanzo presunto, riportato nella prima posta delle entrate del preventivo approvato in dicembre 2008 è pari a € 52.978.274,35; l'avanzo di amministrazione definitivo al 31 dicembre 2008 è pari a € 67.678.026,03 (Allegato n. 5).

Avanzo di amministrazione (comparazione con esercizi precedenti)	
<u>31/12/2004 (da consuntivo)</u>	53.964.534,13
Presunto al 31/12/2005	35.792.559,51
<u>31/12/2005 (da consuntivo)</u>	47.112.513,07
Presunto al 31/12/2006	27.834.859,14

<u>31/12/2006 (da consuntivo)</u>	44.488.912,26
Presunto al 31/12/2007	42.148.681,38
<u>31/12/2007 (da consuntivo)</u>	62.703.937,15
Presunto al 31/12/2008	52.978.274,35
<u>31/12/2008 (da consuntivo)</u>	67.678.026,03

La diminuzione dell'avanzo di amministrazione a fine esercizio 2005, rispetto al 2004, ha confermato che già nel corso del 2005 l'Istituto ha avviato un processo di riallocazione delle risorse finanziarie, indirizzate verso quei casi di maggiore ed urgente necessità, in modo da ottimizzare i flussi finanziari in entrata e in uscita.

La tabella, inoltre, permette di dare conferma al trend positivo anche con riferimento all'esercizio 2006, al termine del quale l'avanzo di amministrazione, quantificato in € 44.488.912,26, è ulteriormente diminuito.

L'inversione di tendenza che si è registrata nel 2007 prima e, nel 2008 poi, è da ricondurre in parte all'impossibilità di una corretta programmazione della spesa che fino al mese di dicembre si è dovuta basare su un'entrata prevista ben al di sotto delle necessità dell'Ente; tale fatto ha condizionato l'operato dell'Ente in termini di rigidità e di rinuncia a programmi e progetti di ricerca di interesse nazionale ed internazionale al fine di preservare comunque quelle attività irrinunciabili per l'Ente stesso.

A ciò si aggiunga che il quarto acconto del FFO dell'Ente è stato versato in Contabilità speciale nel mese di dicembre 2008 ma non è stato contabilizzato dalla banca tesoriere del Ministero entro lo stesso mese e ciò ha determinato un importo consistente dei residui attivi dell'esercizio.

Dalla tabella sotto riportata emerge che nell'anno 2008 si è realizzato un avanzo di parte corrente pari ad € **14.630.237,39** ed un avanzo di competenza pari ad € **2.189.755,36**.

GESTIONE FINANZIARIA		
	ENTRATE	USCITE
Correnti	122.724.285,63	108.094.048,24
Avanzo di parte corrente		
	14.630.237,39	
Alienazione di beni		
Conto capitale	2.559.319,93	14.999.801,96
Fondo rinnovo contratti		0
Partite di giro	36.969.008,29	36.969.008,29
Totale	162.252.613,85	160.062.858,49

Avanzo finanziario di competenza			2.189.755,36
TOTALE GENERALE	162.252.613,85		162.252.613,85

Da un confronto con l'esercizio 2007 emerge la seguente situazione:

ENTRATE				USCITE			
	2007	2008	%		2007	2008	%
Correnti	127.894.316,95	122.724.285,63	- 4,04		98.455.423,65	108.094.048,24	9,79
Alienazione beni							
Conto Capitale	440.150,00	2.559.319,93	581,47		13.061.684,91	14.999.801,96	14,84
Acc. mutui					2.200.000,00		
Partite giro	22.338.554,08	36.969.008,29	65,49		22.338.554,08	36.969.008,29	65,49
Totale	150.673.021,03	162.252.613,85	7,69		133.855.662,64	160.062.858,49	19,58
Av/Disavanzo finanz.					16.817.358,39	2.189.755,36	
Totale generale	150.673.021,03	162.252.613,85			150.673.021,03	162.252.613,85	

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio, pari ad euro **67.678.026,03** ha subito un incremento del 7,93% rispetto al risultato del 2007 nel quale si è registrato un avanzo pari ad euro **62.703.937,15**.

L'Avanzo di Cassa registrato nel conto di Tesoreria unica n. 58901 intestato a "Istituto Nazionale di Astrofisica" che comprende anche le somme relative alla gestione del bilancio dell'INAF, nell'esercizio finanziario 2008 risultante dai prospetti della Banca Nazionale del Lavoro e della Banca d'Italia è pari a € 6.370.269,68.

Aggiungendo a questa somma i residui attivi per un ammontare di € 100.956.120,86 e sottraendo i residui passivi pari a € 39.648.364,51, si ottiene l'Avanzo di Amministrazione dell'INAF per l'esercizio finanziario 2008 pari a € 67.678.026,03 che, in gran parte, è composto da fondi finalizzati o da fondi per i quali è già stabilita una destinazione (programmazione di spesa) e nella restante parte costituisce avanzo libero da destinare.

Gran parte dell'avanzo dell'INAF è costituito da fondi già destinati alla ricerca, per progetti finanziati con fondi a destinazione vincolata (circa il 58,03% del 2008, il 69,86% del 2007 ed il

67,77 % del 2006) e all'edilizia (circa il 13,84% del 2008, il 12,82% del 2007 ed il 20,31% del 2006) come, peraltro, già evidenziato, nei consuntivi relativi agli esercizi finanziari precedenti al 2008.

Risulta, comunque, in diminuzione la quota relativa all'edilizia in quanto dal 2002 non vengono più assegnati all'INAF i fondi per l'edilizia universitaria; questa mancata assegnazione rappresenta uno dei principali fattori di criticità tanto che nel 2008, con Delibera del CDA n. 14 del 3 aprile 2008 è stata autorizzata l'accensione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, per il finanziamento degli interventi edilizi di messa a norma straordinaria delle Strutture di Ricerca, per un importo di € 2.523.979,93 e con delibera CDA (inizio 2009) si è ravvisata la necessità di ricorrere ad un altro mutuo, la cui accensione è al momento sospesa in quanto la CDDPP ha richiesto i progetti operativi. Tale situazione, seppure necessaria in quanto l'Ente non ha a disposizione risorse finanziarie per procedere alla manutenzione degli immobili senza rinunciare a fondamentali linee di ricerca, non può essere mantenuta per due ordini di ragioni:

- 1) perché, in tal modo, si finanziano gli impieghi a breve termine (manutenzioni) con finanziamenti a lungo termine (mutui) e, pertanto, la tipologia di fonte finanziaria utilizzata non sembra adeguata alla relativa spesa;
- 2) perché a fronte della contrazione di un mutuo, comunque sempre onerosa per l'Ente in conseguenza dell'elevato ammontare degli interessi passivi, non viene realizzato alcun investimento atto ad aumentare in maniera rilevante il patrimonio dell'Ente ma che va ad incidere solo ed esclusivamente su questioni legate alla messa a norma e/o messa in sicurezza degli edifici; un'attività sicuramente di grande rilevanza ma che andrebbe finanziata seguendo altri criteri e modalità.

Un'ulteriore quota dell'avanzo è vincolata alla copertura delle spese del personale: € 16.986.576,08.

Nel dettaglio, le somme relative all'avanzo sono così suddivise:

- | | |
|--|------------------|
| - Tabella A: Distribuzione dell'avanzo vincolato per progetti scientifici: | € 39.272.959,98; |
| - Tabella B: Distribuzione dell'avanzo vincolato per edilizia: | € 9.366.080,75; |
| - Tabella C: Distribuzione dell'avanzo vincolato per personale: | € 16.986.576,08; |
| - Tabella D: Avanzo libero da ripartire: | € 2.052.409,22. |

A) Distribuzione dell'avanzo vincolato per progetti scientifici (solo CRA più significativi a confronto con gli esercizi 2006 e 2007):

C.R.A.		2006	2007	2008
Innovazione Tecnologica	Varie strutture	258.955,34	262.084,93	361.917,78
Progetti Nazionali	Dip. 1	1.898.742,70	2.259.345,00	1.468.174,26
Progetti Finanziati U.E.	Dip. 1	1.352.399,82	1.091.064,23	649.514,23
Progetti Nazionali	Dip. 2	16.684.011,74	23.958.340,77	19.824.622,23
Progetti Finanziati U.E.	Dip. 2	795.880,93	1.109.905,29	2.053.610,78
Gestione Strutt. Osserv. Naz.li	Dip. 2	200.029,60	1.202.405,94	-
Attività Spaziali	Dip. 2	5.191.083,07	9.667.833,96	10.555.459,31
Sistemi Informativi	Dip. 2	444.524,81	289.971,85	250.799,44
Infrastrutture e Lab.ri Naz.li	Dip. 2	444.669,54	544.994,48	415.313,29
+ altri progetti vari	-	2.297.805,73	3.416.593,10	3.693.548,66
TOTALE		29.568.103,28	43.802.539,55	39.272.959,98

B) Distribuzione dell'avanzo vincolato per edilizia:

C.R.A.	2006	2007	2008
Casa del Moniziere e Casa dell'Astronomo (2002) – OA Padova	118.412,26	121.906,90	117.690,06
Navile Bologna – OA Bologna	2.524.405,02	2.524.405,02	2.524.405,02
Restauro casa del Moniziere (2000) – OA Padova	0,00	4.175,68	0
Restauro casa dell'Astronomo (2001) – OA Padova	244.069,73	241.866,53	241.866,53
Planetario – OA Torino	234.293,43	727.330,85	506.454,79

Commissariato Governo Friuli Venezia Giulia – OA Trieste	142.842,93	162.598,77	162.598,77
Regione Campania – OA Capodimonte	344.423,02	261.725,14	118.199,63
C.R.A. Edilizia – vari OOAA	4.998.606,89	3.997.548,05	5.694.865,95
TOTALE	8.607.053,28	8.041.556,94	9.366.080,75

C) Distribuzione dell'avanzo vincolato per personale :

C.C.RI.	2006	2007	2008
Ufficio Bilancio	4.414.921,79	6.180.800,79	14.751.971,31
OA Torino	0,00	64.903,71	142.512,72
OA Arcetri	92.000,00	111.434,35	190.840,81
OA Brera	56.663,68	56.663,68	94.785,51
OA Padova	0,00	15.947,45	52.999,96
OA Trieste	0,00	6.227,33	262.890,39
OA Bologna	0,00	7.985,63	40.673,68
OA Roma	0,00	81.551,72	80.801,51
OA Capodimonte	0,00	17.127,93	58.062,61
OA Cagliari	0,00	5.827,00	27.306,54
IASF Roma	51.585,60	120.000,00	129.183,88
IASF Bologna	0,00	0,00	8.217,62
IASF Milano	0,00	53.696,19	16.807,02
IASF Palermo	18.005,50	22.870,93	34.312,20
IFSI Roma	276.903,83	618.000,00	463.622,45
IRA	268.000,00	257.627,46	545.904,89
OA Teramo	0	0	13.098,17
OA Catania	0	0	38.331,62
OA Palermo	0	0	20.177,92
IFSI Torino	0	0	14.075,27
TOTALE	5.178.080,40	7.620.664,17	16.986.576,08

Per ciò che concerne l'avanzo vincolato destinato al personale, si rileva un notevole aumento dell'importo determinato da accantonamenti effettuati in previsione del rinnovo del Contratto